

COMUNE DI CALUSO

Città Metropolitana di TORINO

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

E DOCUMENTI ALLEGATI

Comune di Caluso
Revisore unico
VERBALE N. 35 DEL 21.12.2022

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Il Revisore unico

Premesso che ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito Arconet - Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2023-2025, del Comune di Caluso che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

SOMMARIO	PAG.
PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
CONSIDERAZIONI PRELIMINARI	4
EQUILIBRI FINANZIARI NEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025	6
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	15
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025	15
FONDI E ACCANTONAMENTI	20
SPESE IN CONTO CAPITALE	21
INDEBITAMENTO	22

ORGANISMI PARTECIPATI	23
PNRR	24
OSSERVAZIONI SUGGERIMENTI	24
CONCLUSIONI	25

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Claudio GIANASSO revisore del Comune di Caluso ai sensi dell'art. 234 e seguenti del [TUEL](#) , nominato con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 28.09.2021, iscritto alla BDAP

PREMESSO

che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione nel rispetto del Titolo II del D.Lgs 267/2000 (TUEL) e dei principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs 118/2011;

che ha ricevuto in data 15.12.2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, approvato dalla Giunta Comunale in data 14.12.2022 con delibera n. 117 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il [TUEL](#);

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, comma 4 del D.lgs 267/2000 in data 14.12.2022 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023/2025, incluso nella proposta di deliberazione della Giunta Comunale;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs n. 267/2000 ([TUEL](#)).

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Caluso registra una popolazione al 01.01.2022 di n. 7460 unità;

L'Ente finora non ha richiesto anticipazioni di liquidità;

L'Ente attualmente non ha debiti fuori bilancio, non è in disavanzo, non è in piano di riequilibrio e non è in dissesto finanziario.

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, in data 29.11.2022 con atto del Consiglio Comunale n. 39, ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2022-2024, regolarmente riportati nella colonna "previsioni definitive dell'anno precedente a quello cui si riferisce il bilancio" del bilancio 2023-2025;
- al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui all'art. 11 co. 3 del D.lgs n. 118/2011, al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1 lett g) e lett. h), all'art. 172 TUEL;
- L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025;
- l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs 118/2011);
- l'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio il 2022, avendo approvato il bilancio 2022/2024 in data 27.12.2021 con atto C.C. n. 59;
- l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti;
- l'Ente è adempiente per quanto riguarda l'inserimento di dati e documenti nella Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP);
- l'Ente, sulla base degli appositi parametri, non risulta essere strutturalmente deficitario. Nonostante ciò è stato rispettato l'obbligo di copertura dei costi dei servizi ai sensi dell'art. 234 co 2 del TUEL;
- Nel bilancio di previsione 2023-2025 non è prevista applicazione di alcun tipo di avanzo di amministrazione presunto;

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'Organo Consiliare ha approvato con delibera n. 23 del 20.07.2022 l'assestamento e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio di previsione 2022-2024, ai sensi degli artt. 175 e 193 D.lgs 267/2000 e s.m.i.

Da tale verifica, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 23 del 15.07.2022 risulta che:

sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;

non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare; è

stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;

sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale; non

sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2021, approvata con atto del C.C. n. 11 del 28.04.2022, si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2021 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

Risultato di amministrazione al 31.12.2021	€ 3.041.266,94
Di cui:	
Parte accantonata	€ 1.916.812,49
Parte vincolata	€ 20.447,95
Parte destinata agli investimenti	€ 123.494,85
Parte disponibile	€ 980.511,65

La suddetta ripartizione è già aggiornata secondo gli Allegati A) appositamente rettificati successivamente alla data di approvazione del rendiconto per adeguarli alle risultanze della certificazione COVID 2022, riferita all'esercizio 2021, prodotta in data 24.05.2022 e per i quali l'Organo di revisione ha rilasciato il parere n. 26 in data 03.08.2022

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2020	2021	2022
Disponibilità all'1.1.	1.677.960,97	1.826.998,67	2.449.877,40
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31.12	0,00	0,00	0,00

Il saldo di cassa alla data del 30.09.2022 è di euro 1.918.950,74

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'art. 162 del Tuel.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 ed i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

ENTRATE

TI T	DENOMINAZIONE	ASSESTATO 2022	PREV 2023	PREV 2024	PREV 2025
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	70.224,76	73.242,61	73.242,61	73.242,61
	Fondo pluriennale vincolato per spese c.capitale	3.012.808,70	2.092.991,61	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di amm.ne	943.792,40	0,00	0,00	0,00
	Di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	4.073.374,04	4.020.647,00	4.026.478,00	4.026.478,00
2	Trasferimenti correnti	966.738,87	803.609,88	420.102,68	405.402,68
3	Entrate extratributarie	1.413.097,50	1.099.800,36	1.099.438,36	1.099.438,36
4	Entrate in c.capitale	4.492.619,78	3.884.602,02	160.000,00	90.000,00
5	Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.055.044,00	885.000,00	885.000,00	885.000,00
	TOTALE TITOLI	12.000.874,19	10.693.659,26	6.591.019,04	6.506.319,04
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	16.027.700,05	12.859.893,48	6.664.261,65	6.579.561,65

SPESE

DENOMINAZIONE		ASSESTATO 2022	PREV 2023	PREV 2024	PREV 2025
Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti Tit. 1	Previsioni di competenza	6.528.793,51	5.816.367,18	5.429.467,81	5.405.474,79
	Di cui già impegnato		149.336,64	81.580,26	34.045,76
	Di cui fondo pluriennale vincolato	73.266,23	73.242,61	73.242,61	73.242,61
Spese in conto capitale Tit. 2	Previsioni di competenza	8.253.634,09	5.961.893,63	144.300,00	74.300,00
	Di cui già impegnato				
	Di cui fondo pluriennale vincolato	3.012.808,70	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento attività finanziarie Tit.3	Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui già impegnato				
	Di cui fondo pluriennale vincolato				
Rimborso prestiti Tit.4	Previsioni di competenza	190.228,45	196.632,67	205.493,84	214.786,86
	Di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	Di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere Tit.5	Previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	Di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Uscite per conto terzi e partite di giro Tit.7	Previsioni di competenza	1.055.044,00	885.000,00	885.000,00	885.000,00

	Di cui già impegnato		1.080,00	872,00	0,00
	Di cui fondo pluriennale		0,00	0,00	0,00
	vincolato				
TOTALE TITOLI	Previsioni di competenza	16.027.700,05	12.859.893,48	6.664.261,65	6.579.561,65
	Di cui già impegnato		150.416,64	82.452,26	34.045,76
	Di cui fondo pluriennale vincolato	3.083.033,46	73.242,61	73.242,61	73.242,61
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	Previsioni di competenza	16.027.700,05	12.859.893,48	6.664.261,65	6.579.561,65
	Di cui già impegnato		150.416,64	82.452,26	34.045,76
	Di cui fondo pluriennale vincolato	3.083.033,46	73.242,61	73.242,61	73.242,61

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti ed iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.lgs 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al fondo pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente (non è applicato FPV di parte capitale);
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Le fonti di finanziamento del fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrate del bilancio per l'esercizio 2023 sono le seguenti:

IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO
---------	------------------------

73.242,61 FPV parte corrente	E.correnti
2.092.991,61 parte investimenti	E.in conto capitale

PREVISIONI DI CASSA

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'Organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di settore devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La previsione di cassa è dimostrata nei seguenti prospetti:

PARTE I ENTRATA

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2023
	Fondo cassa all'1.1.2023 presunto	900.000,00
1	Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa	4.991.981,24
2	Trasferimenti correnti	836.093,46
3	Entrate extratributarie	1.798.019,04
4	Entrate in c.capitale	3.991.701,49
5	Entrate da riduzione attività finanziarie	33.219,67
6	Accensione di prestiti	0,00
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	902.765,42
	TOTALE TITOLI	12.553.780,32
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	13.453.780,32

PARTE II SPESA

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2023
--------	---------------	-------------------------

1	Spese correnti	6.376.092,89
2	Spese in conto capitale	4.021.960,72
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso prestiti	196.632,67
5	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	907.197,92
	TOTALE TITOLI	11.501.884,20
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	11.501.884,20

Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2023-2025

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI ECONOMICOFINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		900.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		73.242,61	73.242,61	73.242,61
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1-2-3 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		5.924.057,24 0,00	5.546.019,04 0,00	5.531.319,04 0,00
C) Entrate tit.4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1 – spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti dubbia esigibilità</i>	(-)		5.816.367,18 73.242,61 183.600,00	5.429.467,81 73.242,61 183.600	5.405.474,79 73.242,61 183.600
E) Spese titolo 2.04-Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00

F) Spese titolo 4.00-Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari -di cui per estinzione anticipata di prestiti -di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		196.632,67 0,00 0,00	205.493,84 0,00 0,00	214.786,86 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-15.700,00	-15.700,00	-15.700,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162 COMMA 6 DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso di prestiti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		15.700,00 0,00	15.700,00 0,00	15.700,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0	0	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICOFINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		2.092.991,61	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4-5-6	(+)		3.884.602,02	160.000,00	90.000,00
C) Entrate tit.4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00

I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		15.700,00	15.700,00	15.700,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2 – Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		5.961.893,63 0,00	144.300,00 0,00	74.300,00 0,00
V) Spese titolo 3.01 per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese titolo 2.04 trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICOFINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate titolo 5.02 per riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate titolo 5.03 per riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00

T) Entrate titolo 5.04 relative ad altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese titolo 3.02 per concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese titolo 3.03 per concessioni crediti di mediolungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese titolo 3.04 per altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00
SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI					
Equilibrio di parte corrente			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

L'importo indicato alla lettera D) “*Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili*” sono costituite da proventi per oneri di urbanizzazione.

L'importo indicato alla lettera L) “*Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili*” sono costituite dal fondo innovazione (incentivi tecnici) e proventi dal rilascio di concessioni cimiteriali, per i quali non sono previsti stanziamenti

Utilizzo proventi alienazioni

Il comma 866 dell'art. 1 della Legge 205/2017 consente che gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al D.lgs n.118/2011;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art. 1 comma 866 della L. 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

Nel bilancio di previsione 2023-2025 non sono previste entrate per alienazione immobili.

ENTRATE E SPESE DI CARATTERE NON RIPETITIVO

L'art. 25 comma 1 lett.b) della L. 31.12.2009 n. 196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate e le spese ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi. In particolare l'allegato 7 al D.lgs 118/2011 ne precisa la distinzione. A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni
- b) condoni
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria
- d) entrate per eventi calamitosi
- e) alienazione di immobilizzazioni
- f) accensione di prestiti
- g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le spese riguardanti:

- a) consultazioni elettorali o referendarie locali
- b) ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c.capitale
- c) eventi calamitosi
- d) sentenze esecutive ed atti equiparati
- e) investimenti diretti
- f) contributi agli investimenti

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrente le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono NON ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” da provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate “non ricorrenti” anche le entrate presenti “a regime” nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate NON ricorrenti quando tale importo viene superato. L'Ente ha elaborato apposito prospetto dimostrativo per le anzidette entrate.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti, sono destinate al finanziamento di interventi di investimento (cfr punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.lgs 118/2011).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel tit I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate eccezionali correnti o in c.capitale destinate a spesa corrente	PREVISIONE ENTRATA
---	--------------------

Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria (importo eccedente la media come da prospetto dimostrativo)	56.039,67
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni CDS	
Plusvalenze da alienazione	
Altre (specificare)	
TOTALE ENTRATE	56.039,67
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	PREVISIONE SPESA
Sanzioni CDS destinate a spese c.capitale	
Sanzioni CDS destinazione vincolata	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	500
Spese per eventi calamitosi	
Spese per liti arbitraggi risarcimenti	1.000,00
Altre:	
Inserimento nella Cuc valli di Lanzo	3.420,00
Spese per cantieri lavoro (parte non coperta da relativa entrata)	1.070,00
Fondo per adeguam.contrattuali al personale	3.000,00
Utilizzo personale per uffici demografici	2.700,00
Prestaz.per studi, collaudi ecc	6.342,28
Acquisto beni per volontari anziani	300,00
Contributi spese gestione sc.element.e medie	6.000,00
Spese per attività culturali e sociali	9.600,00
Spese impreviste	22.107,39
TOTALE SPESE	56.039,67

Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00
---	------

LA NOTA INTEGRATIVA

La nota integrativa allegata al bilancio indica come disposto dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs 23.6.2011 n. 118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali ed al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172 comma 1 lett.a) del Tuel,
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.lgs 118/2011), con atto n. 75 del 26.07.2022 e successivamente approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 33 del 27.09.2022.

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 29 del 20.09.2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

La nota di aggiornamento sarà approvata contestualmente al bilancio 2023 – 2025

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità ed agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018.

Tali documenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16.01.2018 e dovranno essere altresì pubblicati sul sito dell'Ente nella sezione “amministrazione trasparente” e sul sito del Ministero Infrastrutture e Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture

Programma biennale di acquisti di forniture e servizi

Il programma biennale di acquisti di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D.lgs 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16.01.2018.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2023-2025

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2023-2025, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF fissandone l'aliquota in misura dello 0,8 per cento (8 per mille) senza soglia di esenzione e senza graduazione per scaglioni di reddito come già stabilito nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 25.05.2012 e successive delibere di conferma.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni del gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs 118/2011.

Imposta municipale propria

L'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1 commi da 739 a 780 Legge 27.12.2019 n. 160.

Le aliquote previste con atto C.C. n. 54 del 27.12.2021 per l'anno 2022 si confermano anche per l'anno 2023, e si prevede un gettito di € 1.375.000,00.

Tari- tributo sul servizio di gestione dei rifiuti urbani

Il gettito stimato per la TARI previsto nel bilancio 2023 ammonta ad euro 1.200.000.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio rifiuti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato le tariffe per l'anno 2022 tenendo conto del metodo normalizzato di cui al DPR 158/99 ed in base al Piano Economico Finanziario 2022/2025 approvato dall'ente di gestione territorialmente competente per l'ambito di riferimento individuato nel Consorzio Canavesano Ambiente.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Sono previste entrate per 128.000 euro relative al recupero evasione IMU. Di queste euro 56.039,67 sono considerate entrate non ricorrenti come precedentemente anzidetto ed illustrato in apposita tabella, a proposito dell'argomento "entrate e spese a carattere non ripetitivo".

Sanzioni amministrative da codice della strada (cap. 3008/1-3008/2-3008/3)

I proventi da sanzioni amministrative sono stati destinati per il 50% (al netto del fondo svalutazione crediti) agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Prev. 2023	Prev. 2024	Prev. 2025
Sanzioni CDS ex art. 208 co 1	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Importo netto	30.000,00	30.000,00	30.000,00
50% del netto da vincolare	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Sanzioni CDS ex art. 142 co 12 ^{ter}	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
Da destinare	10.000,00	10.000,00	10.000,00

I suddetti introiti sono stati destinati come segue:

Tipologie di spese	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Spesa Corrente: art. 208 co 4 lett a)	4.200,00	4.200,00	4.200,00
Spesa Corrente: art. 208 co 4 lett b)	5.020,25	5.020,25	5.020,25
Spesa Corrente: art. 208 co 4 lett c)	5.779,75	5.779,75	5.779,75
TOTALE	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Spesa corrente: interventi di messa in sicurezza infrastrutture stradali	10.000,00	10.000,00	10.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse CDS sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018. Ha inoltre verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni per gli esercizi precedenti

Proventi dei beni dell'Ente

Gli immobili per i quali è stato stipulato contratto d'affitto regolarmente registrato risultano attualmente n. 2: Immobile Centro Aperto affittato al Cissac (il cui canone è stato rivalutato con l'indice Istat), Immobile sede della Caserma dei Carabinieri affittato allo Stato.

Nel bilancio preventivo del 2023-2024-2025 sono iscritti, fra le entrate, fitti reali di fabbricati, per euro 14.808,41 . La posta iscritta in bilancio corrisponde alla sommatoria dei canoni di affitto maturati in un esercizio.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente a domanda individuale è il seguente:

SERVIZIO	ENTRATE	SPESE	COPERTURA
Refezione scolastica	434.500,00	468.752,00	92,69%

Parchimetro	20.000,00	9.811,00	203,85%
TOTALI	454.500,00	478.563,00	94,97%

Sul servizio refezione scolastica, per il triennio 2023-2025 non è stato quantificato il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) in quanto il trend storico degli ultimi tre anni fa rilevare una percentuale di incassi che sfiora il 100% rispetto all'accertato.

Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	PREVISIONE 2025
Componente pubblicità	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Componente affissioni	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Componente cosap	61.000,00	61.000,00	61.000,00
TOTALE	90.000,00	90.000,00	90.000,00

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi di costruire) e relative sanzioni La

previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

ANNO	IMPORTO	SPESA CORRENTE	SPESA C.CAPITALE
2023	90.000,00	15.700,00	74.300,00
2024	90.000,00	15.700,00	74.300,00
2025	90.000,00	15.700,00	74.300,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art. 1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macroaggregati di spesa corrente, confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022, sono le seguenti:

	TITOLO 1 – Spese correnti	PREV. DEFINITIVE 2022	PREV. 2023	PREV. 2024	PREV. 2025
101	Redditi da lavoro dipendente	1.280.906,09	1.272.746,12	1.277.631,12	1.266.251,12
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	95.907,46	94.101,69	95.091,69	94.241,69
103	Acquisto di beni e servizi	3.615.346,61	3.254.484,03	3.121.041,56	3.118.621,35
104	Trasferimenti correnti	675.412,15	633.379,20	387.779,00	387.779,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	216.662,64	207.511,04	198.649,84	189.356,83

108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	17.932,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
110	Altre spese correnti	626.626,56	349.145,10	344.274,60	344.224,80
100	TOTALE TITOLO 1	6.528.793,51	5.816.367,18	5.429.467,81	5.405.474,79

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione ha effettuato l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 1.272.746,12 prevista per l'esercizio 2023, euro 1.277.631,12 per l'esercizio 2024, euro 1.266.251,12 per l'esercizio 2025 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente", tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € ad € 1.349.142,64 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali)
- con i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 22.884,47 come risultante dall'allegato al Piano di Fabbisogno di Personale;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale **tenga conto** conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

Per quanto riguarda la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2023-2025, la stessa verrà formalizzata con il PIAO e successivamente al bilancio di previsione 2023-2025

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 7 comma 6 D.lgs 165/2001 ed art.3 comma 56 L.244/2007, come modificato dall'art. 46 co 3 L. 112/2008)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'Ente è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25.06.2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei Conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

<i>FONDI E ACCANTONAMENTI</i>

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella Missione 20 – programma 1 – Titolo 1 – macroaggregato 10 del bilancio ammonta a:

anno 2023 euro 22.107,39 pari allo 0,38% delle spese correnti anno

2024 euro 19.807,19 pari allo 0,36% delle spese correnti anno

2025 euro 19.757,39 pari allo 0,36% delle spese correnti

e rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità

Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20 programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 22.107,39 e che tale importo rientra nei limiti di cui all'art. 166 co 2 quater del TUEL (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali in termini di cassa)

Anticipazioni di cassa

Per il triennio 2023-2025 non è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa. Il trend storico evidenzia un mancato utilizzo, in quanto l'Ente ha chiuso gli ultimi anni con cospicui fondi cassa;

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2023-2025 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

L'accantonamento al FCDE non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento che a partire dal 2019 è del 100%.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2023-2025 risulta così previsto:

ANNO 2023 2024 2025

Imposte, tasse e proventi assimilati	173.600,00
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione e degli illeciti	10.000,00
TOTALE	183.600,00

Fondi per spese potenziali

Sono previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali:

- a) accantonamento per indennità di fine mandato sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4.2 al D.lgs 118/2011), pari ad euro 3.172,10 per il 2023 ed euro 3.601,80 per gli anni 2024 e 2025. Detto accantonamento è stato adeguato in conseguenza dell'aumento dell'indennità degli amministratori comunali previsto dall'art. 1 comma 583 della legge n. 234/2022;
- b) accantonamento per adeguamenti del CCNL del personale pari ad euro 3.000 sull'esercizio 2023

A fine esercizio, come disposto dall'art. 167 comma 3 del Tuel, le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione

<i>SPESE IN CONTO CAPITALE</i>

Le spese in conto capitale previste sono pari:

Per il 2023 ad euro 5.961.893,63

Per il 2024 ad euro 144.300,00

Per il 2025 ad euro 74.300

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le opere di importo superiore ai 100.000 euro sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici;
- La previsione per l'esercizio 2023 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 100.000 euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici;
- Al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

Per il 2023, in base al cronoprogramma per ogni investimento, sono previsti euro 2.092.991,61 di Fondo pluriennale vincolato derivante dall'esercizio 2022

Si riporta di seguito il dettaglio degli investimenti:

INTERVENTO	2023 (compreso FPV previsto al 1.1.2023)	2024	2025

Manutenzione straord.immobili (compresi interventi di riqualificazione energetica)	593.451,42	70.000,00	
Incarichi per progettazione opere pubbliche	92.970,00		
Interventi per informatizzazione enti locali (finanziati dal PNRR)	235.992,00		
Trasferimento di capitale per edifici di culto	3.000,00		
Manut.straord.sc.elementari (compresi interventi di efficientamento energetico e adeguam.sismico finanziati dal PNRR)	2.439.810,02		
Completamento sc.media con realizzazione palestra	1.300.367,69		
Incarichi per redaz.strumenti urbanistici	13.202,50		
Messa in sicurezza mura storiche del parco spurgazzi (finanziato da PNRR)	748.000,00		
Manutenz.straord. Illuminazione pubblica	74.300,00	74.300,00	74.300,00
Messa in sicurezza strada collegamento frazioni Arè Rodallo (finanziato da PNRR)	333.300,00		
Manutenz.straord.strade ed infrastrutture	127.500,00		
TOTALE	5.961.893,63	144.300,00	74.300,00

Indebitamento

Nonostante non siano previste assunzioni di mutui, si riportano i calcoli per la capacità di indebitamento:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
Rendiconto 2021	COMPETENZA ANNO 2023
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.831.426,24
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	996.692,01
3) Entrate extratributarie (titolo III)	1.099.869,47
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	5.927.987,72
Livello massimo di spesa annuale (10%):	592.798,77
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	207.511,04
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	385.287,73
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	5.017.263,14

TOTALE DEBITO DELL'ENTE AL 31.12.2023		5.017.263,14
Bilancio previsione 2022 (prev.assestate)		COMPETENZA ANNO 2024
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		4.073.374,04
2) Trasferimenti correnti (titolo II)		966.738,87
3) Entrate extratributarie (titolo III)		1.413.097,50
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		6.453.210,41
Livello massimo di spesa annuale (10%):		645.321,04
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)		
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso		
Contributi erariali in c/interessi su mutui		198.649,84
		0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		446.671,20
Debito autorizzato nell'esercizio in corso		4.819.960,95
TOTALE DEBITO DELL'ENTE AL 31.12.2024		4.819.960,95
Bilancio previsione 2023		COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		4.020.647,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)		803.609,68
3) Entrate extratributarie (titolo III)		1.099.800,36
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		5.924.057,04
Livello massimo di spesa annuale (10%):		592.405,70
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2)		
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso		
Contributi erariali in c/interessi su mutui		189.356,83
		0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		403.048,87

Debito autorizzato nell'esercizio in corso	4.613.774,56
TOTALE DEBITO DELL'ENTE AL 31.12.2025	4.613.774,56

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che il Consiglio Comunale, con atto n. 40 del 29.11.2022, è stata effettuata la ricognizione periodica delle partecipazioni dell'Ente Locale, con riferimento alla situazione al 31.12.2021 ai sensi dell'art. 26 co 11 del D.lgs 175/2016.

Si prende atto che:

l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita. La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016)

l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate

l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.lgs 175/2016 ed ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013

In relazione alle spese di funzionamento e gestione del personale (*art. 19 D.Lgs. 175/2016*) l'Organo di revisione non ha alcuna osservazione

PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere;

E' stato verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR;

L'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del Peg (ai sensi dell'art. 3 co. 3 DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e cassa; Gli interventi finanziati dal PNRR sono di seguito riepilogati:

INTERVENTO	2023	2024
Manutenzione straordinaria immobili (PNRR)	70.000,00	70.000,00
Interventi per informatizzazione enti locali (finanziati dal PNRR)	344.128,00	
Interventi di efficientamento energetico e adeguam.sismico sc.elementare Giacosa finanziati dal PNRR	2.394.810,02	
Messa in sicurezza mura storiche del parco spurgazzi (finanziato da PNRR)	748.000,00	

Messa in sicurezza strada collegamento frazioni Arè Rodallo (finanziato da PNRR)	333.300,00	
--	------------	--

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2022-2024;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici ed e il cronoprogramma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che si realizzino concretamente le entrate che li finanziano, tipo i proventi da concessioni edilizie, cimiteriali.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi ed alle scadenze di legge.

d) Invio alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa l'organo di revisione:
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati.

Caluso, 21/12/2022

IL REVISORE UNICO
F.to Dott. Claudio GIANASSO